

1973

P R O C E S S O   P E R   A B O R T O

Gigliola Pierobon ha abortito a 17 anni in condizioni terribili. Adesso, dopo circa sei anni, le viene fatto il processo a porte chiuse. Tuttavia la sua persecuzione è iniziata ben prima del processo: sposata e separata con una bambina, ex operaia tessile, ed ex commessa temporanea, non è mai riuscita a trovare un lavoro fisso, perchè ha una pendenza penale e perchè assumerla significherebbe metterla in regola sindacalmente con assegni familiari e altro, e quindi viene a "costare" a un padrone di più di una senza figli.

La legge la condanna perchè ha abortito, la società le nega il diritto alla vita, negandole un salario perchè ha una figlia.

Adesso Gigliola sarà processata: tutte le femministe sono con lei, ma come si sa, le donne hanno tanto entusiasmo ma ben pochi soldi, non avendo un reddito proprio o avendo un reddito misero.

AIUTIAMO GIGLIOLA COL NOSTRO APPOGGIO POLITICO, E CON SOLIDARIETA' CONCRETA DI FIRME E SOLDI E TUTTO QUELLO CHE PUO' SERVIRE SIA POLITICAMENTE CHE MATERIALMENTE.

MARTEDI 5 GIUGNO CI SARA' IL PROCESSO, TRASFORMIAMOLO IN UN ATTO DI ACCUSA CONTRO QUESTA SOCIETA'

Lotta Femminista